



*Garante dei diritti
delle persone private
della libertà personale
della Città di Torino*

ASGI
Associazione
per gli Studi Giuridici
sull'Immigrazione

La giurisdizione apparente nel Centro per il rimpatrio di Torino

Saluti istituzionali:

Michela Favaro - Vicesindaca della Città di Torino

Intervengono:

Valeria Ferraris – Università degli Studi di Torino e Asgi

Maurizio Veglio – International University College e Asgi

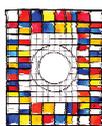
Monica Cristina Gallo – Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Città di Torino

28 giugno 2024, ore 10:30

Sala Colonne

Palazzo di Città, Torino





Garante dei diritti
delle persone private
della libertà personale
della Città di Torino



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del rapporto “La giurisdizione apparente - Osservatorio sulla giurisprudenza del Giudice di Pace di Torino in materia di trattenimento amministrativo” Torino, 28 giugno 2024, ore 10,30 - Sala delle Colonne, Palazzo di Città.

A sette anni dal primo rapporto dell'Osservatorio sulla giurisprudenza del Giudice di Pace di Torino in materia di trattenimento presso il Centro di permanenza per i rimpatri (C.P.R.), una nuova indagine conferma le gravi carenze già denunciate nel 2017: nell'83% dei decreti di convalida e nel 78% di quelli di prima proroga, il Giudice si limita ad accogliere la richiesta della Questura senza offrire alcuna argomentazione, nemmeno nei casi in cui la difesa motiva la propria opposizione. Il 64% delle udienze di convalida non supera i dieci minuti di durata, il 35% non raggiunge i cinque.

La mancata motivazione dei provvedimenti di convalida e proroga del Giudice di Pace di Torino trova conferma anche nella giurisdizione della Corte di Cassazione. Su tutti, spicca un dato: su 75 ricorsi in cui veniva contestata l'assenza della motivazione, in ben 53 pronunce (vale a dire nel 70% dei casi) la Corte ha cassato il decreto del Giudice di Pace di Torino perché viziato da una motivazione apparente, quella cioè “recante argomentazioni obiettivamente inidonee a far conoscere il ragionamento seguito dal giudice per la formazione del proprio convincimento” (Cass., SU, n. 22232/16).

Le circa 150 pronunce della Suprema Corte riguardanti i provvedimenti dell'autorità torinese, emesse tra il 2020 e il 2023, descrivono una giurisprudenza ancora assopita, incapace di garantire effettività alla tutela del diritto alla libertà degli stranieri.

Saluti istituzionali:

Michela Favaro - Vicesindaca della Città di Torino

Parteciperanno alla presentazione:

Monica Cristina Gallo – Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Città di Torino

Valeria Ferraris – Università degli Studi di Torino e Asgi

Maurizio Veglio – International University College e Asgi

Il rapporto è disponibile all'indirizzo: <https://www.asgi.it/allontamento-espulsione/la-giurisdizione-apparente-nel-centro-per-il-rimpatrio-di-torino/>

Il progetto è stato condotto dalla Dr.ssa Carolina Di Luciano e dagli avvocati/te Carla Lucia Landri, Irene Pagnotta, Giovanni Papotti e Maurizio Veglio. Inoltre, hanno collaborato alla raccolta dei dati Giulia Actis Alesina, tesista in Sociologia del Diritto, Emanuele Massara e Arturo Valpreda, studenti del Dipartimento di Giurisprudenza aderenti al progetto “Dallo studio alla ricerca” promosso dalla Prof.ssa Valeria Ferraris.



CITTA' DI TORINO